



Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ESSERE INVITATI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE, AUTORIZZAZIONE, GESTIONE E SORVEGLIANZA DELL'ELISUPERFICIE PER LA DURATA DI ANNI UNO.

E' intendimento di questa Amministrazione attivare l'elisuperficie presente presso il Comune di Portopalo di Capo Passero per abilitarla alle attività di elisoccorso in base alle normative vigenti in materia di aviazione civile (ENAC). Sull'elisuperficie si svolgerà attività, prevalentemente, aerea di tipo elisoccorso / protezione civile / pubblica sicurezza con operatività diurna e notturna (H 24).

A tal fine, questa Amministrazione ha interesse ad individuare un soggetto (ditta/società/Associazione) che possa svolgere le attività di Gestore dell'elisuperficie e abbia le capacità tecnico- organizzative come come espressamente indicate nel Capitolato d'oneri unito alla pubblicazione del presente avviso.

Il soggetto che intende proporsi per lo svolgimento delle predette attività dovrà avere i seguenti requisiti:

- a) Possesso di nulla-osta all'attività di gestione di elisuperficie rilasciato dalla Questura territorialmente competente.
- b) Capacità di fornire Consulenza tecnica nei confronti dell'Amministrazione per la messa a norma dell'elisuperficie Comunale;
- c) Possedere consolidata e documentata attività formativa e di addestramento con reparti organizzati per procedure di elisoccorso e rendz-vous.
- d) Possedere documentata esperienza professionale in campo sanitario per attività di volo in eventuali scenari di emergenza, almeno quinquennale.

Le modalità, i tempi e le caratteristiche del servizio sono espressamente specificate nell'allegato Capitolato d'oneri.

Le Ditte potranno far pervenire istanza a questo Ente entro 15 (quindici) giorni dalla data del presente avviso, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Portopalo di Capo Passero, sito in via Lucio Tasca, 81 per essere invitate alle successive procedure d'affidamento del servizio di certificazione, autorizzazione, gestione e sorveglianza dell'elisuperficie del comune di Portopalo di Capo Passero.

Le Ditte/società/Associazioni interessate, che avanzano istanza per essere invitate a presentare offerta nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, devono dichiarare di possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per contrarre con la Pubblica Amministrazione ed, inoltre devono dichiarare di aver preso visione e conoscere il Capitolato d'oneri pubblicato assieme al presente avviso.

Il presente avviso, da intendersi come mero procedimento pre selettivo non vincolante per l'Ente, è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati e non impegna in alcun modo l'Amministrazione.

L'Avviso viene pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Portopalo di Capo Passero.

Portopalo di Capo Passero **11 0 GEN. 2019**



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Mario Poldomani



Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)
Area Tecnica – Servizio LL.PP.

Progetto per il “Servizio di gestione, vigilanza, uso, manutenzione preventiva ordinaria e assistenza tecnica dell’Elisuperficie - H. 24” ubicata in contrada Porto in Portopalo di Capo Passero.

Elaborati:

- Relazione
- Capitolato d’oneri
- Avviso per manifestazione di interesse

Portopalo di Capo Passero li 11 0 GEN. 2019

Il Progettisti

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Poidomahi Maria

“Servizio di gestione, vigilanza, uso, manutenzione preventiva ordinaria e assistenza tecnica ell’Elisuperficie H24”

R e l a z i o n e

1. Premessa

L'area, ove è ubicata l'elisuperficie si trova a circa 1,00 km a sud/ovest del centro abitato di Portopalo di Capo Passero, in contrada Porto nelle immediate vicinanze della cosiddetta "Rada di Portopalo "; la sua ubicazione consente di poter servire agevolmente sia il centro abitato, che il borgo che si sviluppa intorno al porticciolo nella Rada di Porto Palo e risulta raggiungibile facilmente attraverso via V. Emanuele, da cui si ha un accesso diretto, e da via Anime Sante.

2. Descrizione dell'infrastruttura

L'opera è stata realizzata in piena conformità con le normative vigenti in materia sia in ambito regionale che nazionale ed europee; esse individuano i seguenti elementi caratteristici che costituiscono la dotazione minima ammissibile affinché si possano considerare funzionali le elisuperfici.

- TLOF (area di atterraggio e sollevamento): L'area di decollo e di atterraggio di dimensioni sufficienti a contenere un cerchio di diametro 1.5 volte la lunghezza o larghezza, quale delle due è maggiore, del carrello del più grande elicottero che l'area deve servire.
- FATO (area per l'avvicinamento finale e il decollo): rappresenta una superficie in grado di inscrivere una circonferenza del diametro minimo di $1,5 * Ft$, dove con Ft si individua la larghezza Fuori Tutto, cioè la dimensione data dalla distanza maggiore tra gli elementi dell'elicottero più grande che dovrà servire l'elisuperficie, nello specifico la dimensione Ft del velivolo più grande che dovrebbe servire l'eliporto è di 18,00 mt;
- SAFETY AREA (area di sicurezza): un'area che circonda la FATO, che è libera da ostacoli, salvo quelli necessari per la navigazione aerea, ed intesa a ridurre i rischi di danni ad un elicottero che dovesse accidentalmente scostarsi dalla FATO. deve estendersi al di là dei bordi della FATO per una distanza di almeno 3 m o 0.25 volte la lunghezza/larghezza fuori tutto, quale delle due è maggiore.
- SUPEREFICIE DI AVVICINAMENTO: zona su cui transita l'elicottero durante l'avvicinamento alla (ovvero durante il decollo dalla) elisuperficie, libera da ostacoli in modo da permettere le manovre di approdo e decollo.
- Ulteriori requisiti che accomunano la TLOF e la FATO, sono la resistenza della superficie, che è idonea a sopportare il flusso in basso del rotore; tale resistenza dovrà essere dipinta con idonea vernice sulla stessa superficie.
- La Piastra è stata dimensionata in relazione alle misure "fuori tutto" del maggiore degli elicotteri abilitati all'uso, maggiorata del 150%. Considerando un elicottero con un fuori tutto di 18,00m,

la piattaforma è stata dimensionata con l'area d'approccio quadrata di lato 27,00m (TLOF/FATO), con un'area di sicurezza di 4,50m (safety area). Nell'area di sicurezza perimetrale alla piazzola sono stati installati i dispositivi di segnalazione ed illuminazione.

- Sono presenti i sistemi di segnalazione di ausilio alla navigazione ed in particolare:
 - indicatore dell'area di atterraggio e decollo (FATO) e dell'area di sicurezza;
 - (SAFETY AREA): striscia continua bianca dello spessore di 30 cm
 - indicatore della zona di contatto (TLOF): fascia circolare gialla continua dello spessore di 100 cm (raggio interno m 5.50, raggio esterno m 6.50
 - indicatore identificativo di eliporto: lettera "H" di colore rosso, di definite dimensioni (spessore linee cm 40, ingombro m 1.80 x m 3.00) su una croce di colore bianco (ingombro m9.00xm9.00, lato m3.00)
 - Indicatore del massimo carico ammissibile: consistere in un numero di due cifre seguite dalla lettera "t" ad indicare la massa ammissibile dell'elicottero in tonnellate, con altezza delle lettere pari a 1,50 m realizzate con vernice bianca.
 - Segnaletica ausiliaria notturna: per quanto attiene alle dotazioni impiantistiche relative agli I.V.N. (impianto voli notturni), in ottemperanza a quanto previsto dalla citata normativa vigente (sia nazionale, sia internazionale), sulla piazzola sono stati previsti:
 - n. 24 segnalatori omidirezionali perimetrali incassati a luce gialla (grado di protezione minimo 1P67) che delimitano il contorno esterno della piazzola individuandola in maniera inequivocabile con una distribuzione regolare lungo il perimetro della F.A.T.O. Vengono disposti a 25cm dalla linea di contorno della F.A.T.O. ad interasse di 4,58m. tali luci devono risultare visibili ad una distanza superiore a 5Km in buone condizioni metereologiche;
 - n.4 coppie di proiettori a luce bianca radente, orientabili sul piano verticale, con emissione Luminosa e schermatura che permettono di ottenere l'ottimale illuminamento della piastra ed impedire l'abbagliamento del pilota (grado di protezione minimo 1P55).
 - n.1 manica a vento illuminata per l'indicazione dell'intensità e direzione del vento in superficie (grado di protezione minimo 1P44);
 - n.2 indicatori dell'angolo di planata HAPI. Secondo le specifiche normative in vigore il dispositivo dovrà essere posizionato, secondo le prescrizioni progettuali, normalmente posizionato ed orientato lungo l'asse di avvicinamento finale dell'eliperficie, esternamente all'area di approdo e decollo, sul lato opposto rispetto alla direzione di provenienza.

Le apparecchiature installate garantiscono, oltre la qualità delle prestazioni, anche la semplicità di manutenzione e riparazione, perché sono state adottate modalità d'installazione e criteri di posa che rendano facilmente eseguibili gli interventi anche in condizioni di emergenza.

Tutto l'impianto verrà gestito tramite un quadro che sarà in grado di attivare in tempi ridotti il gruppo elettrogeno, che si pone a sostegno dell'alimentazione della rete d'illuminazione qualora vengano a verificarsi abbassamenti di tensione o interruzioni improvvise dell'approvvigionamento elettrico.

L'intera area dell'eliperficie e delle pertinenze strettamente connesse ad essa, è stata realizzata attraverso un'opera di movimentazione dei terreni; ciò ha comportato altresì la creazione di rilevati di modesta entità, necessari per il sostegno delle strutture sopraesposte e di quelle stradali.

Infatti è stata creata una fascia di rispetto che ingloba l'area di sicurezza e di conseguenza la TLOF/FATO, delle dimensioni di 100,00 x 50,00 m circa. In adiacenza con la via Vittorio Emanuele, è stato posto l'ingresso da cui si accede alla strada che consente di arrivare ai margini dell'eliperficie propriamente detta. Un parcheggio è stato ricavato all'esterno dell'area delimitata e

pertanto risulta direttamente accessibile dalla via Vittorio Emanuele. L'area al di fuori della zona di sicurezza è stata lasciata a terreno vegetale, con uno strato di inerbimento per evitare che durante le fasi di stazionamento e atterraggio/decollo dell'elicottero, sotto la spinta in basso del rotore, vengano sollevati polveri ed inerti di modeste dimensioni.

Oltre all'illuminazione necessaria alla navigazione aerea è presente l'illuminazione della strada di accesso e della piazzola di atterraggio con pali di h4,00m.

L'intera area infine è delimitata con una recinzione, realizzata con rete metallica di altezza non superiore ad 1,50 mt., al fine di non costituire pericolo nelle operazioni di atterraggio/decollo dei velivoli e di non "perforare" le superfici di avvicinamento.

3. Gestione della infrastruttura

L'elisuperficie occorre che sia gestita in modalità H 24 secondo le normative vigenti.

Risulta evidente che il comune di Portopalo di Capo Passero con la struttura burocratica-organizzativa in atto non è in grado di gestire autonomamente l'elisuperficie, tanto che l'Assessore alla Protezione civile, con propria nota del 22.06.2018, protocollo 6634, ha dato disposizione di "definire l'iter burocratico per la scelta dell'Ente Gestore dell'opera, atto propedeutico per l'autorizzazione da parte dell'ENAC all'utilizzo dell'opera".

Sulla scorta della disposizione dell'Assessore alla Protezione civile è stato predisposto apposito capitolato d'onori che, unito alla presente relazione e all'avviso per manifestazione di interesse, costituisce il progetto per il "***Servizio di gestione, vigilanza, usomanuazione preventiva ordinariae assistenza tecnica ell'Elisuperficie H24***".

Il Capitolato d'onori, si compone di ventuno articoli che, oltre a mettere in chiaro le normative di riferimento, fissano clausole e modalità per una corretta gestione dell'opera, In esso sono previsti tutti gli oneri e i corrispettivi da riconoscere all'Ente Gestore sia esso ditta, società e/o Associazione.

Ai fini del corrispettivo da porre a base di gara, da una comparazione con strutture similari presenti sul territorio della Regione Siciliana si ritiene congrua una somma forfettaria per il primo anno di €. 5.000,00 (cinquemila) oltre IVA come per legge se dovuta.

L'Avviso per manifestazione di interesse è stato redatto con lo scopo di dare massima pubblicità affinché gli operatori interessati possano prebndere visione del capitolato d'onori e chiedere di essere invitati alla procedura negoziata per la scelta dell'Ente gestore.

4. Conclusioni

In conclusione, ai fini di gestire l'elisuperficie del Comune di Portopalo di Capo Passero la Giunta Comunale potrà procedere alla approvazione del progetto, alla prenotazione della somma per, successivamente, indire procedura negoziata per la scelta del contraente previa acquisizione delle richieste degli operatori che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Portopalo Di Capo Passero 20/09/2018



Il Progettista
Geom. Mario Poicomanì

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Mario Poicomanì".

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato speciale è l'affidamento del servizio di gestione, vigilanza, uso, manutenzione preventiva ordinaria e assistenza tecnica dell'Elisuperficie H. 24 in C/da Porto in Portopalo di Capo Passero.

Tipo di attività aerea:

Sull'elisuperficie si svolgerà attività, prevalentemente, aerea di tipo elisoccorso / protezione civile / pubblica sicurezza con operatività notturna (H 24).

Caratteristiche Tecniche

Localizzazione: al suolo;

Coordinate (geografiche): 36°67483 lat. N e 15°12853"E

Altitudine: s.l.m.: 16,00 mt.;

Dimensione: pista atterraggio/decollo (metri): 30,00 x 30,00 piazzola con fondo in cemento;

Località: C/da Porto – Portopalo di Capo Passero (SR);

Operatività: diurna e notturna.

Art. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il gestore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'Affidamento in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:

- ◊ Legge 23 dicembre 1980, n. 930;
- ◊ Decreto Ministero dei Trasporto 10 marzo 1988;
- ◊ Decreto Ministeriale 2 aprile 1990, n. 121 "Regolamento recante norme provvisorie per la sicurezza antincendio negli eliporti";
- ◊ Legge 2 dicembre 1991, n. 384 "Modifiche alla legge 23 dicembre 1980, n. 930, recante norme sui servizi antincendi negli aeroporti";
- ◊ Art. 7 Legge 4 dicembre 1996, n. 611 "Disposizioni in materia di elisuperfici";
- ◊ Decreto Ministeriale 8 agosto 2003 "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio";
- ◊ D.M. 01/02/2006;
- ◊ Decreto Ministero degli Interni n.238 26/10/2007;
- ◊ ICAO Heliport Manual(Doc. 9261-AN/903), Third Edition, 1995;
- ◊ ICAO International Standards and Recommended Practices - aerodromes - Annex 14 to the Convention on International Civil Aviation:
 - Voli' - Second Edition, July 1995;
 - Volli* - Heliports - Second Edition, July 1995;
- ◊ Regolamento ENAC - Edizione 3 del 20-02-07 "Norme Operative per il Servizio Medico di Emergenza con Elicotteri";
- ◊ Circolare ENAC OPV-18 A dei 9 ottobre 2008 "Operazioni HEMS";

Art. 3 CARATTERISTICHE ED ESECUZIONE DEI SERVIZI

Capitolato d'oneri
Servizio gestione ,vigilanza, uso e manutenzione dell'elisuperficie

Affidamento e Gestione dell'Elisuperficie.

La ditta/società/Associazione aggiudicataria del servizio dovrà presentare una relazione contenente le modalità di esecuzione del Servizio, nel rispetto delle norme previste nel decreto del Ministero dei Trasporti e delle disposizioni emanate dall'ENAC.

L'affidamento, conforme a quanto previsto nelle attività di Gestore delle elisuperfici ai sensi del D.M. i febbraio 2006 e della circolare APT 36 ENAC del 30/10/2013, comprende tutte le incombenze di cui al suddetto D. M. 01.02.2006 e s.m.i., ivi comprese tutte le pratiche di tipo burocratico/amministrativo, la gestione, la vigilanza, l'uso, la manutenzione preventiva ordinaria e l'assistenza tecnica dell'Elisuperficie H24 in C/da Sant'Elena in Corleone.

L'attività di gestione deve essere svolta secondo le indicazioni dei Committente e nel rispetto delle norme vigenti.

Il gestore dovrà, previo disbrigo di tutte le pratiche di tipo burocratico/amministrativo, garantire l'ottenimento dei necessari permessi da parte dell'ENAC per le elisuperfici ancora da certificare.

In particolare il Gestore sarà responsabile per l'elisuperficie, della rispondenza ai requisiti fissati dalle norme, dalla loro agibilità in condizioni di sicurezza, dell'efficienza delle attrezzature tecniche ed operative installate. Sarà cura del Gestore fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie per la buona esecuzione dell'attività.

Il Gestore sarà l'interlocutore dell'ENAC e sarà sua specifica responsabilità informare la Committenza per l'adeguamento delle strutture alle eventuali nuove norme emanate dalle Autorità competenti.

In particolare il Gestore si incaricherà di:

- ◇ garantire l'ottenimento dei necessari permessi e autorizzazioni da parte dell'ENAC per le elisuperfici ancora da certificare ai fini dell'attivazione H. 24, ivi comprese tutte le pratiche di tipo burocratico/amministrativo;
- ◇ Certificare l'elisuperficie con pubblicazione sulle documentazioni ufficiali aeronautiche; Redigere e approvare il manuale operativo di gestione dell'elisuperficie;
- ◇ Attuare le norme contenute nel manuale di gestione;
- ◇ Conservare i livelli operativi per il mantenimento della rispondenza dell'elisuperficie;
- ◇ Adeguare i requisiti alle eventuali variazioni operative e/o tecnico amministrative che potranno sorgere durante il periodo di gestione;
- ◇ Autorizzare l'attività di volo sull'elisuperficie controllando la compatibilità delle dimensioni dell'elicottero con i dati strutturali dell'elisuperficie;
- ◇ Istituire, aggiornare e conservare, per il tempo prescritto, il registro dei movimenti, rendendolo disponibile, a richiesta, alle autorità giudiziarie o di polizia;
- ◇ Verificare e controllare gli impianti fissi di segnalazione;
- ◇ Controllare l'attività di volo dell'elisuperficie, segnalando per tempo, all'Ente ed all'ENAC, l'eventuale necessità di attivare il servizio antincendio quando viene superata la soglia per cui è obbligatorio;
- ◇ Controllare il possesso dei requisiti previsti dal Codice della Navigazione e della normativa I.C.A.O. e E.A.S.A. in vigore, da parte degli utilizzatori dell'elisuperficie (piloti, elicotteri, esercenti);
- ◇ Controllare la validità delle autorizzazioni dell'ENAC e provvedere per tempo a richiederne il rinnovo prima della scadenza;
- ◇ Fornire tempestiva comunicazione all'Ente di eventuali circostanze che impediscano l'agibilità dell'elisuperficie (per esempio malfunzionamento degli impianti di segnalazione);
- ◇ Istituire, aggiornare e conservare tutti i registri richiesti dal Decreto Istitutivo del servizio antincendio, ove presente;
- ◇ Collaborare con la Committenza per la manutenzione della struttura, con particolare riguardo alle installazioni per la Sicurezza del Volo, comunicando l'elenco di parti di

ricambio degli impianti da tenere in magazzino;

- ◊ Collaborare con il Servizio 118, per il mantenimento del servizio a terra dell'elisoccorso;
- ◊ Vigilare per il mantenimento della Sicurezza del Volo, proponendo soluzioni alle problematiche che si potrebbero presentare durante l'esercizio;
- ◊ Svolgere la sorveglianza antincendio ai sensi del D.M. 238/07 ove ne ricorrono i presupposti;
- ◊ Avere l'equipaggiamento d'emergenza conforme a quanto riportato nella tabella E del D.M. 238/07 di classe antincendio "H2";
- ◊ L'assistenza a terra (apertura e chiusura cancello, accensione e spegnimento dei dispositivi di segnaletica luminosa) a tutti gli aereomobili in transito sull'elisuperficie;

I servizi forniti per l'elisuperficie di cui ai precedenti punti dovranno rispettare le vigenti norme nazionali (Leggi, Decreti, Circolari ENAC, ecc.) ed internazionali (ICAO - Organizzazione per l'aviazione civile internazionale).

Art. 4

DURATA E AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto avrà una durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di consegna, che avverrà con apposito verbale entro quindici giorni dall'avvenuta autorizzazione da parte dell'ENEC. Ad aggiudicazione avvenuta sarà effettuata una pre-consegna in modo che il gestore possa procedere alle operazioni preliminari al funzionamento e richiedere l'autorizzazione all'ENAC. L'importo presunto complessivo dell'affidamento è fissato in Euro 5.000,00 oltre iva.

Art. 5

VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le eventuali variazioni in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, a prescindere dal motivo per il quale si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale, dovranno essere svolte agli stessi patti e condizioni.

Art. 6

ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ

Il gestore dovrà garantire l'ottenimento dei necessari permessi e autorizzazioni da parte dell'ENAC per le elisuperfici ancora da certificare ai fini dell'attivazione H. 24, ivi comprese tutte le pratiche di tipo burocratico/amministrativo e rimane fin da ora obbligata a garantire il Servizio Antincendio con le seguenti modalità:

- ◊ Il personale impiegato deve essere in possesso di abilitazione ai sensi della L. 930/80, D.M. 02/04/1981, D.M. n°238 del 26 ottobre 2007 di classe H2 come da tabella "A" del D.M. 238/07. L'accertamento dell'eventuale superamento del suddetto limite è a totale carico e responsabilità del l'affidatario.
- ◊ La squadra, costituita da almeno n. 2 unità, dovrà operare secondo le istruzioni riportate sul manuale di gestione dell'elisuperficie, redatto dal gestore, ed in ogni caso in linea con le disposizioni del Committente.
- ◊ Per l'affidamento in oggetto, il servizio dovrà essere assicurato da personale abilitato, secondo le seguenti modalità: H 24 tutti i giorni sabato e festivi incluso n. 2 operatori reperibili telefonicamente entro 15 minuti dal preavviso.

- ◇ Il servizio dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato speciale, di quanto contenuto all'art. 3 e tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente nella materia oggetto del presente appalto.

Il gestore inoltre dovrà:

- ◇ Essere in possesso di un nulla osta rilasciato dal questore della provincia di residenza o della sede legale della persona giuridica, previa valutazione anche della inesistenza di controindicazioni agli effetti dell'ordine e della sicurezza pubblica nonché della sicurezza dello Stato;
- ◇ Provvedere al rinnovo dell'autorizzazione Enac;
- ◇ Fornire assistenza durante l'esecuzione delle visite ispettive dei Vigili del Fuoco e degli Ispettori di volo dell'ENAC;
- ◇ Redigere il manuale di gestione dell'elisuperficie e dare direttive al personale in servizio impiegato in attività di assistenza a terra;
- ◇ Osservare tutte le normative vigenti applicabili al servizio di gestione dell'elisuperficie; gli eventuali interventi di messa a norma dell'elisuperficie saranno a carico della ditta; L'aggiudicatario prenderà in consegna l'elisuperficie, tramite redazione di apposito verbale, e manterrà costantemente corrispondente a quanto consegnantole e/o comunque conforme alla normativa vigente, per restituirla integralmente ed in piena efficienza, all'atto della cessazione del rapporto contrattuale.

Il gestore individuato ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i febbraio 2006 è il responsabile dell'assistenza antincendio sulle elisuperfici; pertanto qualora non si ravvisasse la necessità di assistenza antincendio, lo stesso è tenuto a garantire l'assistenza a terra, (apertura e chiusura dei cancelli, accensione e spegnimento dei dispositivi di segnaletica luminosa) a tutti gli aeromobili in transito sull'elisuperficie.

SERVIZIO ANTINCENDIO EQUIPAGGIAMENTO D'EMERGENZA PER LA SQUADRA ANTINCENDIO

L'aggiudicatario di che trattasi dovrà garantire, qualora ne ricorrono i presupposti, in ogni momento di attività dell'elisuperficie, la operatività costante di una squadra addetta alla vigilanza antincendio.

La squadra antincendio dovrà essere costituita da due elementi che dovranno essere contemporaneamente presenti. Non sarà tollerata in alcun modo l'assenza, anche solo momentanea, della squadra o anche di un solo componente della stessa, in armonia con quanto previsto infra dal presente articolo.

Il personale impiegato per costituire le squadre dovrà essere in possesso di abilitazione ai sensi della L. 930/80, D.M. 02/04/1981, D.M. 238/07, di classe H2 come da tabella "A" del D.M. 238/07.

Le squadre dovranno operare secondo le istruzioni riportate sul manuale di gestione dell'elisuperficie, che dovrà essere redatto dal Gestore dell'elisuperficie.

L'elisuperficie, a cura della ditta aggiudicataria, dovrà essere dotata dell'equipaggiamento previsto dall'art. 10 del D.M. n° 238 del 26 ottobre 2007 così come indicato nella tabella "E" dello stesso decreto.

Art. 7 MANUALE DI GESTIONE DELL'ELISUPERFICIE

Il gestore redigerà il "Manuale di Gestione dell'Elisuperficie", a disciplina dell'utilizzo, manutenzione e controllo della medesima, che dovrà essere sottoposto alla verifica ed approvazione da parte dell'UTC di questo Ente.

Parte fondamentale di tale manuale dovranno essere tutte le informazioni relative agli impianti presenti sulla pista, le procedure operative di sicurezza e di controllo.

Art. 8
REGISTRO DEI CONTROLLI IMPIANTI ANTINCENDIO

Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione degli impianti ed apparecchi antincendio dovranno essere accuratamente e dettagliatamente descritti dalla Ditta in apposito Registro dei Controlli. Nel Registro dei Controlli sarà riportata una sintetica descrizione degli apparecchi soggetti a controllo.

Ogni intervento di verifica e/o di manutenzione dovrà essere trascritto sul registro, annotandone il giorno di esecuzione, il nominativo del tecnico che ha eseguito l'intervento e l'esito dello stesso. Il Registro di Controllo dovrà essere custodito a cura del gestore, consegnandone copia all'UTC dell'Ente.

Art. 9
SERVIZIO DI ASSISTENZA CONTINUATIVA
(Reperibilità)

Gli interventi effettuati in servizio di reperibilità sono già compresi nel canone offerto e pertanto nessun altro onere sarà dovuto all'affidatario/gestore per il puro intervento in emergenza effettuato con la squadra di reperibilità e con le normali attrezzature e materiali di supporto. Il personale dovrà essere reperibile H. 24.

Art. 10
PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO – RECAPITI

L'affidatario/gestore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Ente da ogni responsabilità in merito.

L'affidatario/gestore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

L'affidatario/gestore dovrà trasmettere prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto e si impegnerà, inoltre, a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni a questo Ente.

L'affidatario/gestore dovrà comunicare a questo Ente i propri recapiti di telefono fisso e mobile, posta certificata, nonché il proprio indirizzo.

Art. 11
FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'affidatario/gestore aggiudicatario presenterà a carico di questo Ente, semestralmente, fatture o adeguati giustificativi di spesa secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

All'affidatario potrà essere liquidata la somma pari al 25% dell'importo aggiudicato a seguito dell'ottenimento dei pareri da parte dell'ENAC in conformità a quanto previsto nelle attività di gestione delle elisuperfici ai sensi del D.M. 1 febbraio 2006 e della circolare APT 36 ENAC del 30/10/2013, comprende tutte le incombenze di cui al suddetto D.M. 01.02.2006 e s.m.i., ivi comprese tutte le pratiche di tipo burocratico/amministrativo.

In ogni caso la fatturazione è omnicomprensiva di tutti gli oneri posti a carico dell'aggiudicatario dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre far pervenire a corredo fattura, elenco degli interventi di soccorso effettuati ed in ogni caso di atterraggi e decolli che si sono verificati nella mensilità a cui la fattura si riferisce.

Il pagamento delle fatture, che avverrà entro 60 giorni dalla presentazione, è subordinato al rispetto integrale delle condizioni e delle obbligazioni contratte a favore di questo Ente e alla regolarità contributiva accertate dall'Ente.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente Capitolato d'oneri.

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 12

RESPONSABILITA' CONSEGUENTE L'APPALTO /ASSICURAZIONE

L'affidatario/gestore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Questo Ente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario/gestore è responsabile di ogni danno che possa derivare a questo Ente ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione del servizio in oggetto.

A tale riguardo l'affidatario/gestore deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone.

Art. 13

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili per le quali l'affidatario/gestore non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'aggiudicataria, la quale altresì è obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Ente.

I danni che l'aggiudicataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati a questo Ente entro 24 ore dall'inizio del loro avverarsi, mediante comunicazione da far pervenire a questo Ente, sotto pena di decadenza del diritto di risarcimento.

Art. 14

OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dal gestore, ovvero di trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la ditta medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente o titolare/socio del gestore.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed

assicurativa nei confronti del personale in servizio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

Art. 15

SCIOPERI - ASSEMBLEE - CAUSE DI FORZA MAGGIORE - VERIFICHE E/O ISPEZIONI

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, dovrà essere comunque garantita la continuità del servizio.

Il controllo della qualità del servizio verrà realizzato attraverso una serie di visite ispettive programmate e non programmate.

L'Ente e/o terzi debitamente autorizzati o incaricati dallo stesso avranno titolo di accedere liberamente ai luoghi di esecuzione dell'Affidamento.

La ditta aggiudicataria e l'eventuale personale da questo incaricato per l'esecuzione dell'affidamento, fornirà tutta l'assistenza necessaria a permettere lo svolgimento delle verifiche e/o ispezioni.

Ai fini della valutazione del servizio, per verificare l'esatto adempimento di quanto dichiarato nel progetto tecnico di offerta, si fa riferimento al presente Capitolato, al contratto ed alle norme del c.c. che regolano la materie.

Art. 16

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentito il subappalto o sub affidamento del servizio in oggetto (salvo diverse disposizioni normative) ed è vietata la cessione del contratto. Il gestore è direttamente responsabile della perfetta esecuzione del servizio.

Art. 17

NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA/ADEMPIMENTI D.Lgs. 81/2008

L'affidatario/Gestore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Art. 18

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto a giudizio dell'Amministrazione pubblica con apposito provvedimento motivato, senza che occorra citazione a giudizio ovvero pronuncia di magistrato ovvero altra formalità all'infuori della semplice notifica del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- ◊ Mancato rispetto dei termini perentori previsti nelle diffide formali di ripristino delle iniziali condizioni contrattuali;
- ◊ Ritardo nell'adempimento protratto per un tempo che comporti per l'Amministrazione il venir meno dell'interesse e della fiducia nel mantenimento del rapporto contrattuale con la Ditta costituita in mora;
- ◊ Cessioni del contratto;
- ◊ Fallimento della Ditta;
- ◊ Allorquando si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ◊ qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

Art. 19

STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La stipulazione del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge. Tutte le spese e tasse inerenti la stipula del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria e dovranno essere versate in sede di stipulazione del contratto. Le spese di registrazione, se necessario, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 20

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via bonaria saranno risolte in sede legale secondo la vigente normativa.

In tali casi sarà competente il Foro territoriale su cui insiste il Comune di Portopalo di Capo Passero.

Art. 21

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente nel capitolato d'oneri, si rinvia alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana, in quanto applicabili, ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Portopalo di Capo Passero lì, 20/09/2018



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Mario Poidomani
f.to Geom. Mario Poidomani